

ARRIVO	
Prot.	458/09/516
Data	22 LUG. 2009



*Regione Lazio*

*Al Vice Presidente*

<b>REGIONE LAZIO</b>	
UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI DEL VICE PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE	
Prot. N°	685
21 luglio 2009	

Direzione Generale ASL Roma B

Commissione Salute  
Via Nazionale 75

e p.c. Ministero della Giustizia  
Provveditorato Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
Via San Francesco di Sales 35,  
165 - Roma

Garante per i Diritti dei Detenuti  
della Regione Lazio

Oggetto: Assistenza alle persone tossicodipendenti detenute.

La tossicodipendenza è un fenomeno in ampia evoluzione e con essa anche i reati connessi e le conseguenti incarcerazioni. A fronte di dati ufficiali che attestano la percentuale di questi soggetti in carcere a circa il 30%, si stima che il fenomeno delle persone appartenenti all'area dei consumi di droga, riguardi almeno il 50% dei soggetti detenuti.

In ogni caso, l'area del complesso delle Patologie da Dipendenza resta la più rappresentata in carcere. Pertanto corre l'obbligo a tutto il personale coinvolto nei necessari atti terapeutici resi a favore di questa popolazione, prestare la massima attenzione alle problematiche connesse, considerandole quali settori strategici per l'ottimizzazione delle azioni sanitarie. Come tali vanno anche considerati i pochi Istituti a custodia attenuata per detenuti tossicodipendenti presenti sul territorio nazionale e le sezioni per tossicodipendenti in fase di accoglienza e cura per sindromi da astinenza.

Queste strutture terapeutiche e di riabilitazione sono espressamente citate nel noto DPCM 1/4/08, quali "sedi di specifica progettazione regionale...con la previsione di precisi meccanismi per facilitare l'accesso..degli operatori" (cfr. "Indicazioni specifiche nel settore delle dipendenze patologiche") e questi locali già in uso al 31 dicembre 2007, sono stati trasferiti alle Aziende Sanitarie ai sensi dell'art. 4 comma 2 del citato DPCM .

Per le motivazioni suesposte, la Giunta Regionale, ha recentemente varato il piano regionale del percorso di qualità nell'assistenza ai detenuti tossicodipendenti resa dai Servizi per le Tossicodipendenze (Ser.T.) con DGR n. 230 del 7 Aprile 2009 (Suppl. Ord. n. 90 al BURL del 6 Giugno 2009) con le conseguenti specifiche in merito alle strutture di 'custodia attenuata':



## Regione Lazio

*Il Vice Presidente*

*"Le Aziende che hanno nel loro territorio una struttura a 'Custodia Attenuata' per detenuti tossicodipendenti, creano o mantengono una propria sede amministrativa e terapeutica in tali contesti al fine di massimizzare l'offerta sanitaria in concomitanza con l'opera di trattamento penitenziario messa in atto dalle Direzioni penitenziarie. A tale proposito i Ser.T. presentano un piano di utilizzazione degli spazi ad esso dedicati. (art. 96 c. 4 - DPR 309/90 e D.P.C.M. 1/4/08) - (cfr. Cap 1.3.3 pg. 20, Cap. 2.2.2. pg. 32, Cap. 2.1. pg. 25, Cap. 3.1.4. pg. 53).*

Alla Commissione Salute si chiede di conoscere con urgenza lo stato dell'arte degli accordi con il Ministero della Giustizia in sede di Conferenza Unificata sull'argomento in oggetto.

Alla Azienda in indirizzo si comunica di restare in attesa di cortese sollecito riscontro per l'esatto adempimento delle previsioni regolamentatorie previste nella citata delibera di Giunta e nella normativa in materia.

Il Vice Presidente  
Sen. Esterino Montino